

Roccamaspide. Dopo due anni di stop riprendono le attività del Piano di Zona

Potrebbe essere ad una svolta positiva la storia del Piano di Zona S7, che da diversi mesi ha sede a Roccamaspide, e che probabilmente è quello che in provincia di Salerno negli ultimi due anni è stato il meno attivo. Nei termini previsti, infatti, il Coordinamento Istituzionale ha presentato alla Regione Campania la programmazione per la seconda annualità, per cui sono previsti interventi per un importo di oltre 1 milione e 357mila euro. (A pag. 2)



A Castel San Lorenzo a via i lavori per la costruzione della nuova scuola



Hanno preso il via a Castel San Lorenzo i lavori per la demolizione della scuola elementare "Beniamino Tesaurò". Dopo l'abbattimento, potranno iniziare i lavori per la costruzione di un nuovo edificio che sorgerà entro la fine del 2015 e che ospiterà la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola media. (A pag. 5)

Numero antiviolenza per le donne

La Squadra Mobile della Questura di Salerno ha attivato il numero telefonico 089 2752044 a cui è possibile chiamare tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

I "Briganti del Parco" chiedono misure drastiche contro i cinghiali

Continua a riscuotere consensi l'iniziativa del Comitato "I briganti del Parco" che nel territorio degli Alburni sta svolgendo degli incontri con la cittadinanza. Nei vari comuni della zona i componenti del comitato raccolgono le adesioni per chiedere una convocazione straordinaria dell'assemblea dei sindaci per discutere di tre questioni. (A pag. 8)

Due cani per l'associazione di Protezione Civile "Amici del Soccorso"

Il nucleo di Protezione civile di Roccamaspide gestito dall'associazione "Amici Soccorso - Ambulanza e Protezione Civile" da oggi può contare sul prezioso ausilio di due unità cinofile. (A pag. 8)

Castelcivita: 5 milioni di euro per il monastero di Santa Gertrude

Il comune di Castelcivita ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Campania di quasi cinque milioni di euro nell'ambito delle misure per l'accelerazione della spesa per il recupero, la riqualificazione, il consolidamento e la rimessa in funzione dell'antico Monastero di Santa Gertrude. (A pag. 10)

Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento
Voci dal Cilento TV - trasmissione televisiva in onda su Italia 2 e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.



Roccadaspide. Dopo due anni di stop riprendono le attività del Piano di Zona

Potrebbe essere ad una svolta positiva la storia del Piano di Zona S7, che da diversi mesi ha sede a Roccadaspide, e che probabilmente è quello che in provincia di Salerno negli ultimi due anni è stato il meno attivo. Nei termini previsti, infatti, il Coordinamento Istituzionale ha presentato alla Regione Campania la programmazione per la seconda annualità, per cui sono previsti interventi per un importo di oltre 1 milione e 357mila euro. Fondi che potrebbero far riattivare i progetti sociali che negli ultimi due anni sono stati completamente bloccati con la conseguente perdita di ulteriori risorse, a causa di quella che l'attuale Presidente e Sindaco del comune capofila, Girolamo Auricchio, primo cittadino di Roccadaspide, definisce la cattiva gestione del comune di Capaccio, in precedenza ente capofila dell'ambito. Una cattiva gestione della quale permangono gli effetti, se si pensa che il Comune non ha ancora fatto la verifica di cassa e non ha effettuato la consegna di materiale e attrezzature del Piano di Zona. Ma se i problemi burocratici e finanziari non sono stati risolti, i servizi rivolti ad anziani, disabili e minori potrebbero ripartire.

A breve sarà affidato il servizio di "Integrazione scolastica per alunni disabili": un sostegno socio-educativo agli studenti disabili; è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'affidamento dei servizi previsti nel progetto "Home care premium", per un importo di 173mila euro, i cui beneficiari sono i dipendenti e i pensionati pubblici, utenti della ex gestione Inpdap, o i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado che siano persone non autosufficienti. Infine l'Ambito ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Interno per due progetti: il "Piano dei servizi di cura per l'infanzia", per un importo di oltre 276mila euro, per il potenziamento del servizio di micro-nido nei comuni di Roccadaspide, Albanella, Capaccio e Castel San Lorenzo; e il "Piano dei servizi di cura per gli anziani non autosufficienti", per un importo di 617mila euro per l'assistenza domiciliare integrata con l'Asl, l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, l'attivazione della Por-



ta unitaria di accesso e la condivisione con l'Asl di un sistema informativo unitario.

Una ventata di novità che potrebbe far dimenticare l'inefficienza degli ultimi due anni, riattivando l'assistenza a determinate fasce sociali che un tempo, ormai diversi anni fa, era uno dei fiori all'occhiello di questo territorio.

Annavelia Salerno

Aree interne. Nuove opportunità per 29 comuni della Provincia di Salerno



Si è svolta di recente una serie di incontri presso l'aula consiliare di Roccadaspide tra 29 sindaci di Valle del Calore, Monti Alburni, Valle dell'Alento e Cilento per confrontarsi sulle opportunità offerte dalla strategia per le aree interne. Si tratta di un grande progetto avviato nel 2012-2013 dall'allora ministro Barca che, adottando questa strategia, invole dare seguito al disposto dei Re-

golamenti europei per la programmazione 2014/2020 che richiedono un'attenzione alle sfide territoriali dell'Unione europea.

La Regione Campania per perseguire le finalità della strategia, ha voluto individuare questa area del Cilento, in quanto, benché ricca di potenzialità, sicuramente è più fragile del punto di vista dell'accessibilità ad alcuni servizi essenziali quali sanità, istruzione e mobilità.

A seguito di un precedente incontro dello scorso 22 ottobre durante il quale un funzionario della Regione spiegò ai sindaci opportunità e modi per procedere, a Roccadaspide i sindaci si sono incontrati di nuovo per mettere da parte campanilismi e posizioni politiche a favore di un grande progetto in linea con l'obiettivo della strategia per le aree interne: atto ed offrire ai giovani

l'opportunità e gli strumenti per decidere di non andare via.

I 29 sindaci dovranno stipulare un accordo ma prima sono stati chiamati ad una discussione che servirà ad individuare il progetto che intendono portare avanti, con l'ausilio della Regione.

Agriturismo

Le Dodici Querce



Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel. 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

Il comune di Roccadaspide chiede ed ottiene l'istituzione del liceo sportivo

Si amplia l'offerta formativa per gli studenti di Roccadaspide e dell'intero comprensorio. L'Amministrazione comunale retta da Girolamo Auricchio, insieme a tutti i sindaci del comprensorio, ha chiesto alla Giunta regionale della Campania attraverso la Provincia di Salerno, l'istituzione di un Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo. L'esito è stato favorevole e la notizia è stata diffusa negli ultimi giorni.

"La richiesta nasce dalla volontà di offrire nuove opportunità agli studenti - afferma il sindaco di Roccadaspide Girolamo Auricchio - oltre che dalla considerazione che a Roccadaspide ci sono strutture sportive di tutto rispetto, ossia il Campo sportivo "Principe Filomarino" in erba sintetica con annesso campetto polivalente e il Palazzetto dello sport recentemente realizzato: strutture che già rappresentano un punto di riferimento per i giovani della Valle del Calore, degli Alburni e della zona dell'Alento, e che potrebbero garantire lo svolgimento delle attività previste nel piano di studio del liceo sportivo". Nella richiesta indirizzata alla Regione Campania, il comune di Roccadaspide

gode dell'appoggio del comune di Albanella, tanto che l'amministrazione retta da Renato Iosca ha deliberato lo scioglimento dell'Istituto Alberghiero qui presente dall'IPSAAR di Capaccio e l'accorpamento con l'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide" di Roccadaspide, al fine di condividere la proposta del comune di Roccadaspide.

"La richiesta trova valide motivazioni nell'omogeneità territoriale e culturale tra i due comuni - ha affermato il sindaco di Albanella Renato Iosca - nella vicinanza geografica e di confine, nella comunanza di interesse e di servizi già esistenti. Con questo accorpamento si intende rivalutare e riqualificare l'identità di Albanella e dei paesi limitrofi". Iosca inoltre ha espresso la convinzione che, siccome l'Alberghiero è frequentato da giovani residenti o provenienti dai centri della Valle del Calore, per gli iscritti sarebbe più agevole, soprattutto d'inverno, esplicitare le pratiche scolastiche nel vicino istituto di Roccadaspide piuttosto che a Capaccio. Con l'accorpamento, inoltre, la sede di Albanella potrebbe anche potenziare il numero di iscritti.



Una proposta condivisa, dunque, nella convinzione che è necessario offrire maggiori opportunità di studio e formazione agli studenti di un comprensorio molto vasto: tra l'altro a Roccadaspide non mancano spazi idonei all'istituzione e alla formazione delle prime classi, vista la recente costruzione di un'accogliente struttura scolastica che attualmente è in fase di ampliamento ed è capace di accogliere un gran numero di studenti.

Trecento euro per chi adotta un cane. Regolamento e fotografie dei cani in adozione sul sito del comune



Trecento euro per chi adotta un cane: è la singolare iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Roccadaspide, contro il fenomeno del randagismo che rappresenta un problema con cui da sempre il comune fa i conti. Così, dopo essere intervenuta già in passato con altre iniziative sorte in collaborazione con associazioni che si occupano del problema, ora l'Amministrazione retta da Girolamo Auricchio ha deciso di intervenire coinvolgendo anche i cittadini, come spesso fa anche per quanto riguarda le tematiche ambientali che sono fortemente legate

all'attenzione per gli animali, riscontrando sempre grande partecipazione e interesse.

Così, il comune con una delibera di Consiglio Comunale ha recentemente approvato il "Regolamento Comunale per l'adozione ed il sostegno di cani ritrovati sul territorio comunale ricoverati nelle strutture convenzionate con il Comune di Roccadaspide". Il regolamento all'articolo 4 - "Incentivi per l'affidatario", prevede che per "chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune, ed ospitato presso il canile convenzionato, sono previste le seguenti agevolazioni:

per i primi 3 anni di adozione, e per il periodo più breve in caso di premorienza, sarà riconosciuto un contributo un tantum di € 100,00 all'anno da scalarsi sul ruolo TARI per 3 anni". Tra l'altro i cani che aspettano di essere adottati sono stati fotografati e le foto sono state pubblicate sul sito www.cittadiroccadaspide.it, dove gli interessati possono vederle, scaricare i moduli di adozione, e consultare l'intero Regolamento.

"Continuiamo a vigilare sul fenomeno del randagismo - commenta il Sindaco Girolamo Auricchio - che rappresenta un grave problema considerato che i cani randagi che circolano per Roccadaspide spesso sono stati portati qui e abbandonati da qualche incivile. Ora interveniamo con questa iniziativa nella convinzione che l'attenzione nei confronti degli amici a quattro zampe sia un dovere dei cittadini e delle istituzioni ma anche un segnale di civiltà".

Piano di Zona S/7. Stanziati 450mila euro per le strutture di cinque comuni



E' stato stanziato dalla Regione Campania un importante finanziamento pari a **450mila euro** per alcuni comuni del **Piano di Zona S/7** di Roccamandolfi destinato a lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli asili nido. Si tratta di fondi messi a disposizione dalla Regione Campania nell'ambito del POR Campania 2007 2013 attraverso l'asse 6.3 "Città solidali e scuole aperte" che prevede il potenziamento di asili nido e di infrastrutture per la presa in carico e l'accoglienza nella prima infanzia. La Regione Campania, per l'assegnazione di queste risorse, ha individuato diversi ambiti territoriali quali

soggetti beneficiari di questo tipo di intervento, e Roccamandolfi è stato riconosciuto come comune capofila dell'Ambito Territoriale che comprende i vari comuni del territorio destinatari del finanziamento. Al comune di Roccamandolfi sono stati destinati 130mila euro, ad Albanella 120 mila euro; al comune di Castel San Lorenzo vanno 100 mila euro, mentre 50mila euro sono stati stanziati per i comuni di Magliano Vetere e Roscigno. I fondi saranno utilizzati per i lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento delle strutture destinate all'accoglienza della prima infanzia.

Si tratta di un finanziamento molto importante in quanto permetterà di potenziare delle strutture di cui tanti bambini usufruiscono ormai da tempo nei vari comuni. Grazie all'ingente somma stanziata dalla Regione Campania, sarà possibile riqualificare gli spazi, puntando anche ad una riduzione dei costi energetici di servizio, ottimizzandoli in materia antinfortunistica, e adeguando sia gli spazi interni che quelli esterni alle attuali normative che tengono conto del numero di bambini ospitati.

"Sarà un intervento importante - afferma il Presidente del Piano di Zona S/7 Girolamo

Auricchio, sindaco di Roccamandolfi - che renderà più sicuri e più confortevoli ambienti destinati ai bambini. Si tratta di un'occasione importante per rendere più confortevole le strutture, ed offrire un servizio migliore e più efficace per le famiglie".

Il finanziamento destinato ai cinque comuni dell'Ambito è un ulteriore segnale dell'attenzione che la Regione Campania e le amministrazioni locali rivolgono ai bambini e alle famiglie, investendo sulle strutture destinate alla prima infanzia sia per dare opportunità di crescita ai piccoli, sia per offrire un supporto consistente alle mamme che lavorano. Ma è anche una nuova conferma della ripresa delle attività al Piano di Zona S/7, dopo il cambio di gestione politico-amministrativa, ora passata in capo al comune di Roccamandolfi: una gestione oculata dei fondi per il sociale, che sarà svolta nell'esclusivo interesse del territorio, nella massima trasparenza e con il prezioso supporto degli altri comuni.

Stipulata una convenzione con l'Università di Pisa per tirocinii formativi



Il comune di Roccamandolfi continua ad instaurare collaborazioni con il mondo universitario per offrire ai giovani opportunità di formazione. Dopo quelle stipulate precedentemente con diverse università, tra cui quella di Salerno, ora l'amministrazione retta da Girolamo Auricchio ha stipulato una convenzione quadro con l'Università di Pisa per consentire ai laureati in Scienze Politiche di compiere presso il municipio di Roccamandolfi dei tirocinii formativi, necessari al completamento del proprio percorso formativo. In verità sono diversi i giovani di Roccamandolfi e dei comuni limitrofi che frequentano l'ateneo di Pisa, e che si sono rivolti al comune per chiedere di poter compiere il tirocinio. Anche in considerazione di questo l'amministrazione si è subito attivata per procedere con l'accordo, approvando in giunta lo schema di convenzione e procedendo con i passi successivi. Come nelle precedenti

collaborazioni, la convenzione sarà attuata in maniera del tutto gratuita per l'ente. A seguito della stipula della convenzione, diversi laureati potranno frequentare il comune e venire a contatto con il mondo del lavoro. In questo modo l'amministrazione intende dimostrare la forte vivacità del comune, e la grande apertura verso il mondo accademico, e nonostante le ordinarie difficoltà, l'ente non rinuncia ad offrire ai laureati e soprattutto ai giovani del territorio, opportunità di formazione.

"Continua la nostra collaborazione con il mondo universitario - commenta il sindaco di

Roccamandolfi, Auricchio - che sta già dando i suoi frutti dal momento che diversi laureati in altre discipline già frequentano il nostro comune per conoscerne il funzionamento. Con questo nuovo accordo continuiamo ad agevolarli permettendo loro di svolgere qui i tirocinii, sapendo che se altrimenti i giovani sarebbero costretti a svolgere il loro percorso di formazione altrove, con notevoli disagi".

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Beauty & Wellness

CENTRO ESTETICO

di Katia Grippo

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333

Si riceve per appuntamento

A Castel San Lorenzo a via i lavori per la costruzione della nuova scuola

Hanno preso il via a Castel San Lorenzo i lavori per la demolizione della scuola elementare "Beniamino Tesauro". Dopo l'abbattimento, potranno iniziare i lavori per la costruzione di un nuovo edificio che sorgerà entro la fine del 2015 e che ospiterà la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola media. Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla regione Campania nell'ambito delle misure per l'accelerazione della spesa per un importo di 3 milioni e 350mila euro. Il progetto non rientrava nei programmi dell'amministrazione comunale, retta da Gennaro Capo, ma la situazione che nel giro di poco si è verificata ha spinto la sua squadra a tornare sui suoi passi e ad ipotizzare che al posto della piazza che inizialmente si era pensato di costruire poteva essere costruita una nuova scuola. Infatti nel giro di poco tempo la scuola elementare è stata chiusa per gravi carenze strutturali e i bambini trasferiti nell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia. Poi a gennaio 2013 anche la scuola media ha cominciato ad accusare il passare del tempo e ad evidenziare segnali di cedimento. In poche settimane l'amministrazione, pur tra varie perplessità,

chiuse la scuola e trasferì i ragazzi nella scuola materna. Una situazione insostenibile, con bambini e ragazzi concentrati in un'unica, piccola struttura. Da qui la decisione di risolvere il problema ricorrendo ad una soluzione rivoluzionaria: abbattere l'edificio Beniamino Tesauro, fonte di ricordi certo, ma inutilizzato e inutilizzabile, e costruire una nuova scuola. Il progetto è stato possibile grazie alle misure per l'accelerazione della spesa. Infatti quando l'emergenza si è manifestata, l'amministrazione è intervenuta senza indugi, richiedendo e ottenendo l'ammissione a finanziamento dell'opera, e nonostante i ricorsi e le polemiche di una parte dei cittadini, le polemiche, gli striscioni e i post sui social, il progetto si è avviato. I lavori costeranno 3.350.287,38 euro. La futura scuola risolverà il grave problema dell'edilizia scolastica, e inoltre sarà adatta anche nel caso il comune di Castel San Lorenzo, che dopo Roccamandolfi è il più popoloso della Valle del



Calore, dovesse candidarsi ad ospitare alunni di altri comuni, ad esempio quelli della scuola media di Felitto, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Castel San Lorenzo, o di altri comuni vicini. Infine nella malaugurata ipotesi di calamità naturali, la nuova scuola potrebbe essere utilizzata come sede di Protezione Civile.

Ultimati i lavori al vecchio municipio in piazza Umberto I



In Piazza Umberto I, a Castel San Lorenzo, il tempo è scandito dal vecchio orologio del campanile, un pezzo di storia nel cuore antico del paese. Ma a sottolineare il legame tra passato e presente, tra tradizione e modernità, vi è anche il vecchio municipio che da oggi avrà nuova vita,

una nuova veste, che lo renderà più nuovo e più bello, nonostante la struttura originaria non è stata mai intaccata, e non per caso.

Stanno infatti per essere ultimati i lavori di manutenzione della struttura, che diverso tempo fa si erano resi necessari a causa di infiltrazioni di acqua che avevano interessato lo storico edificio.

I lavori, fortemente voluti dall'amministrazione comunale di Castel San Lorenzo, hanno riguardato la riparazione del tetto, la pitturazione interna ed esterna, la manutenzione degli infissi esterni e altri piccoli lavori.

Il vecchio municipio un tempo ha ospitato un Centro Locale del Parco, una delle strutture tramite le quali l'Ente Parco negli

anni duemila testimoniava la sua presenza e le sue attività sul territorio. Oggi il comune retto da Gennaro Capo ha chiesto all'ente Parco di disporre della struttura, ultimati i lavori, dal momento che il comune vive una grave penuria di spazi, pertanto l'edificio potrebbe essere utilizzato per attività istituzionali.

"In questo modo - afferma il Sindaco - daremo l'importanza che merita alla nostra piazza e porteremo nel centro storico quelle presenze e quelle attività che in questi anni sono mancate. E' un edificio importante, un luogo da restituire a tutti i cittadini di Castel San Lorenzo, un luogo della memoria di cui soprattutto i giovani devono riappropriarsi".

Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento Voci dal Cilento TV - trasmissione televisiva in onda su Italia 2 e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.





Bcc Aquara, boom di affidamenti

Al 30 novembre +102,31% rispetto al



La BCC di Aquara al 30 novembre scorso ha deliberato nuovi fidi pari al 102,31% di quelli deliberati l'anno precedente. Molto probabilmente per fine anno que-

sta percentuale salirà ancora. Infatti sono previste nel mese di dicembre almeno altre due riunioni del CdA per la concessione di nuovi fidi. Questa è la testimonianza che la Banca quest'anno è andata ben oltre i fidi deliberati l'anno scorso. Questa è la testimonianza che la Banca ha sostenuto e continua a sostenere l'economia della propria zona di competenza territoriale. E' la testimonianza che - chi merita - ha avuto sicuramente il credito che aveva richiesto. Pur in un momento molto difficile e di cui non si intravede la fine, la Banca ha saputo e potuto svolgere il suo ruolo. Il blocco del credito - di cui spes-

so oggi si parla - non riguarda quindi la nostra Banca la quale è tanto più meritevole se consideriamo che il credit crunch colpisce notoriamente le imprese minori che sono la spina dorsale del tessuto produttivo. Ma la cosa più importante è che il credito qui da noi è stato erogato a condizioni molto convenienti per la clientela. Come la Banca pubblicamente sempre sostiene: "non teme concorrenti per le condizioni applicate".

Antonio Marino
Direttore generale della BCC Aquara

La banca incontra i dipendenti a fine anno

In un incontro svoltosi al Mec di Paestum, la Banca di Credito Cooperativo di Aquara ha incontrato i dipendenti e la stampa per il tradizionale scambio di auguri e per tracciare un bilancio del 2014. In un lungo dibattito che ha registrato anche diversi interventi, il Direttore Generale Antonio Marino ha affermato che, nonostante la crisi, la banca è riuscita a chiudere anche quest'anno in crescita. "Siamo contenti dei numeri - ha detto Marino - ma lo siamo ancora di più del consenso che c'è intorno alla banca, che rappresenta un grande patrimonio. Soprattutto in questo momento di forte crisi economica - ha aggiunto - la banca deve necessariamente mantenere bassi i tassi sui prestiti perché

solo così potrà rendere al meglio un servizio a chi ha bisogno di credito". "Siamo una delle banche più legate al territorio e che segue da vicino le imprese - ha affermato il Presidente Luigi Scorziello - e questo significa capire in tempo le difficoltà che ci sono ed intervenire in maniera tempestiva evitando in questo modo che le difficoltà crescano. Nello stesso tempo c'è molta attenzione all'innovazione grazie ai numerosi corsi di aggiornamento e informazione che proponiamo o anche attraverso l'inserimento di personale qualificato. Tuttavia ciò che ci preme è dare sempre uno sguardo in più al territorio, soprattutto alle piccole realtà che sono sempre più in difficoltà ed hanno biso-



gno di una attenzione particolare. Noi come banca -conclude il Presidente - abbiamo il dovere di intervenire e sostenere soprattutto queste zone".

Bcc Aquara, nuova sede a Capaccio La direzione amministrativa sulla Statale 18

Notevoli risparmi e ulteriore operatività con la nuova sede amministrativa della Bcc Aquara individuata a Capaccio lungo la Statale 18: il consiglio di amministrazione presieduto da Luigi Scorziello ha approvato il progetto nella seduta di giovedì sei novembre. Il cuore della banca resterà ad Aquara, ma a Capaccio verranno trasferiti uffici utili a offrire un servizio sempre migliore. La struttura di proprietà della stessa Bcc di Aquara e di prossimo utilizzo è ubicata in un'area strategica per l'ubicazione di tutte le filiali (Rocccadaspide, C.S.Lorenzo, Eboli, Oliveto Citra, Battipaglia e Salerno) e perchè posta con ingresso principale lungo la Strada Statale 18 Battipaglia - Paestum

molto trafficata oltre che fulcro di attività socio economiche nelle immediate vicinanze. L'area destinata agli uffici è pari a mq. 800 con un soddisfacimento illuminotecnico ben superiore ai minimi di norma: caratteristica quest'ultima, indispensabile alla funzione che ospiterà. Il progetto è mirato ad ambienti per ufficio del tipo open-space, con ulteriori altri ambienti per uffici chiusi con unzioni direzionali. Gli openspace avranno chiusure perimetrali in elementi modulari con caratteristiche di trasparenza totale ove saranno incastonati arredi mirati alla archiviazione documentale. Tutto ciò consente, unitamente alla luminosità, un notevole grado di benessere per chi utilizzerà la strut-

tura. Sono altresì previste tecnologie di trattamento aria ed illuminamento artificiale tali da caratterizzare tutto l'insieme distributivo della sede quale ambiente eco-sostenibile «La nostra è una Banca cresciuta molto negli ultimi anni e che ha aggiunto, al suo cuore aquarese, una miriade di interessi e passioni disseminate su tutta la Piana del Sele fino ad arrivare a Salerno. - spiega Antonio Marino, direttore generale della Bcc Aquara - La nostra Banca ha così deciso di trasferire parte degli uffici centrali, attualmente collocati ad Aquara, per acquisire maggiore centralità rispetto all'attuale clientela e accedere a migliori infrastrutture tecnologiche».

Castel San Lorenzo, problemi alla strade, il comune chiede l'aiuto della Provincia

Sono bastate le prime piogge di questo inverno per riaccendere le preoccupazioni mai sopite relative alla viabilità. A Castel San Lorenzo criticità si registrano in diversi punti della strada regionale ex strada statale 488, che attraversa il territorio di Castel San Lorenzo, nel tratto tra l'innesto con la SS 166 e il confine con il comune di Felitto. Questa strada è contraddistinta da numerose frane e buche sul piano viabile, che rendono poco agevole il transito, e soprattutto rischiano di provocare danni all'incolumità di chi viaggia. La situazione che preoccupa di più l'amministrazione comunale è quella relativa ad un ponte che si trova al confine con Roccadaspide, in una zona periferica di Castel San Lorenzo, dove la cunetta risulta totalmente ostruita e dove è in atto un forte fenomeno di erosione del manto stra-

dale. Problemi anche ad altri due ponti che risultano ostruiti da terra e detriti, creando ulteriori fenomeni di dissesto: uno si trova in località Costa Paolillo, ed un altro in località Salvatina, dove tra l'altro a causa di un fenomeno di dissesto è stato necessario chiudere parte della carreggiata e disporre un senso unico alternato. Per far fronte a questi problemi, data la mancanza di disponibilità finanziarie del comune, è stato chiesto l'intervento della Provincia per le strade su cui l'ente ha competenza. Pertanto è stato effettuato da parte dei tecnici di Palazzo Sant'Agostino un sopralluogo, sull'intera tratta ed in particolare sui punti più critici segnalati dal Comune: per l'occasione l'architetto Sica e il geometra Somma hanno



preso atto della delicatezza della situazione, pertanto si interverrà per quanto possibile per risolvere la problematica.

Riaperta la Sp12, dopo una chiusura durata un anno e mezzo con molti disagi



CASTELCIVITA. Un'ordinanza dirigenziale (n. 175) emessa recentemente da Palazzo Sant'Agostino mette fine ad un grande disagio durato un anno e mezzo: la Provincia di Salerno ha disposto infatti la riapertura della strada provinciale 12, al confine tra i comuni di Castellcivita, Aquara e Ottati. Questa importante arteria, che collega la zona degli Alburni con l'autostrada A3, era stata chiusa al transito nell'aprile del 2013 a causa della

caduta di grossi massi che finirono sulla carreggiata dopo aver divelto le ormai obsolete barriere paramassivi. Notevoli i disagi per i cittadini di Aquara, Ottati, Castellcivita, Sant'Angelo a Fasanello e Corleto Monforte, che percorrono quotidianamente l'arteria e che spesso negli ultimi tempi hanno organizzato dei presidi per

sollecitare le istituzioni competenti ad intervenire per garantire il loro diritto alla mobilità. Finalmente, dopo mesi di attesa, questa mattinata la Provincia ha emesso l'ordinanza che dispone la riapertura, avvenuta dopo i lavori per il ripristino della situazione antecedente al crollo, e grazie ad un intervento del comune di Aquara, realizzato con fondi regionali. Nel lavoro per la riparazione della barriera paramassivi e per il ripristino della

condizione di sicurezza, il comune ha potuto contare sul sostegno di Attilio Pierro, già assessore provinciale ai lavori pubblici e sull'intervento dell'assessore regionale alla Protezione Civile Edoardo Cosenza.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano
redazione@vocidalcilento.it

Anno VIII N. 77 - NOVEMBRE-DICEMBRE 2014

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**

direttore@vocidalcilento.it; Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.

redazione@vocidalcilento.it

Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

I "Briganti del Parco" chiedono misure drastiche contro i cinghiali



Continua a riscuotere consensi l'iniziativa del Comitato "I briganti del Parco" che nel territorio degli Alburni sta svolgendo degli incontri con la cittadinanza. Nei vari comuni della zona i componenti del comitato raccolgono le adesioni per chiedere una convocazione straordinaria dell'assemblea dei sindaci per discutere

di tre questioni: ripermimetrazione dei confini dell'area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, adozione di misure efficaci per il problema della fauna selvatica, in particolare per quanto riguarda i cinghiali che devastano le colture, e infine la valorizzazione del territorio. Il Comitato ha come legale rappresentante l'avvocato Marcello Di Manna, il quale spiega le motivazioni dell'iniziativa e rappresenta tutto il disagio dei cittadini del territorio dovuto alla convinzione che il parco sia un ente inutile. "Troppi vincoli e nessuna opportunità per i giovani di questo territorio" è il commento di Di Manna. Recentemente il Comitato a tappa a Corleto Monforte per un incontro al quale hanno partecipato diversi cittadini del territorio e diversi amministratori tra cui il Presidente della Comunità Montana

Alburni Eduardo Doddato, il sindaco di Roscigno Pino Palmieri, e quello di Corleto Monforte Antonio Sicilia. "Inizialmente il parco veniva visto come opportunità - è il commento di Doddato - mentre oggi viene considerato come un problema". Il sindaco Sicilia ha ricordato come diverso tempo fa l'amministrazione decise di sondare il gradimento del parco nei cittadini, ricorrendo ad un questionario nel quale si chiedeva ai cittadini se ritenessero giusto che il proprio territorio rimanesse nei confini del Parco oppure no. A distanza di tempo l'intenzione dell'amministrazione locale è quella di assecondare il volere dei cittadini che ormai non ce la fanno più a combattere contro i cinghiali che da anni stanno distruggendo la zona.

Due unità cinofile per l'associazione di Protezione Civile "Amici del soccorso"



Il nucleo di Protezione civile di Rocadaspide gestito dall'associazione "Amici Soccorso - Ambulanza e Protezione Civile" da poche settimane può contare sul prezioso ausilio di

due unità cinofile. L'associazione in montagna nel corso di una gita presieduta da Gianluigi De Conte infatti ha ricevuto in dono da un cittadino di Rocadaspide, Gianluca Sarraïno, due cani, due pastore tedesco maschio e femmina, che l'associazione provvederà ad addestrare per il ritrovamento di persone scomparse, oppure per cercare dispersi nella malaugurata ipotesi di una calamità naturale. Già nei mesi scorsi furono condotte con successo le operazioni per ritrovare due anziani che si erano smarriti: l'ultimo episodio si verificò a luglio, quando un anziano di Rocadaspide scomparve

in montagna nel corso di una gita con degli amici alla ricerca di orignano. Immedie erano scattate le ricerche coordinate dal comandante della stazione di Rocadaspide Massimo Adelizzi e dal comandante della stazione di Castel San Lorenzo, Rosario Cavallo. Ricerche che furono affidate alla Protezione Civile di Rocadaspide, che, dopo diverse ore di lavoro, ritrovò l'anziano che aveva perso l'orientamento. L'ausilio di due unità cinofile contribuirà a rendere ancora più proficue simili operazioni.

Beauty & Wellness
CENTRO ESTETICO
di *Katia Grippo*

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333
Si riceve per appuntamento

Gilda
Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 952417

gildabarone@hotmail.it

Si impartiscono lezioni
di chitarra classica e
contemporanea

Info
339 1738456



Aquara. Rinnovato splendore per "Fontana La Bella"

Ad Aquara è stata riportata all'antico splendore "Fontana La Bella" grazie al supporto della Bcc Aquara di cui è presidente Luigi Scorziello. L'inaugurazione si è svolta domenica scorsa ad Aquara ed ha rappresentato l'ulteriore dimostrazione dell'impegno che la Bcc Aquara profonde per il territorio ed in particolare per la filiera dell'agricoltura nel segno di

rinsaldare i vincoli con le origini rurali. Soddisfazione da parte dei cittadini è stata espressa ad Antonio Marino, direttore generale della Bcc Aquara, presente all'inaugurazione con il sindaco di Aquara, Pasquale Brenca, e Eduardo Dodda, presidente Comunità Montana Alburoni.

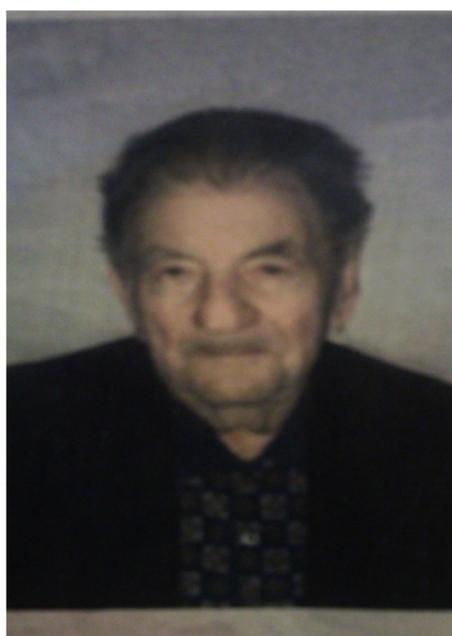
Successo per gli eventi natalizi organizzati dal comune di Roccadaspide

Le condizioni climatiche favorevoli e l'efficienza della macchina organizzativa hanno decretato la buona riuscita della quarta edizione della Notte Bianca di Roccadaspide, evento di punta del calendario di appuntamenti organizzati per il periodo natalizio dall'amministrazione comunale. L'evento è stato promosso dal Comune con la collaborazione di diverse associazioni del territorio. Molti i gruppi musicali che si sono esibiti nelle varie postazioni allestite lungo il percorso nel centro cittadino, dove i tanti visitatori hanno potuto apprezzare il meglio dell'artigianato e della gastronomia locale. Tante le occasioni di divertimento per grandi e bambini.

E sono stati i bambini i protagonisti dell'appuntamento con "Aspettando Babbo Natale" che si è svolto in piazza XX Settembre. Per tutti gli alunni delle scuole della città sono stati confezionati dei doni offerti dalla Nappi Sud e consegnati direttamente da Antonio Nappi e dalla signora Caterina Bianco, amministratore delegato della azienda. Protagonista assoluta della mattinata una renna vera che si è prestata a scatti e a riprese e che poi è stata accompagnata per un giro in piazza XX Settembre.



Scomparso Cosimo Cortese, l'uomo più anziano di Castel San Lorenzo



"La comunità castellese con la morte di Cosimo Cortese ha perso, con i suoi 104 anni, non solo l'uomo più longevo di sempre ma anche una vita esemplare tutta dedicata al lavoro e alla famiglia come nella nostra migliore tradizione".

Così il sindaco di Castel San Lorenzo Gennaro Capo commenta la morte della persona più anziana del paese, sicuramente una delle figure più significative del paese. Cosimo Cortese è morto all'età di 104 anni. Seppure si tratti di un evento del tutto naturale, la morte dell'anziano lascia un vuoto nella comunità castellese in quanto ha rappresentato il legame tra due secoli. Così-

mo Cortese è stato un prezioso bagaglio di conoscenza della nostra storia ed è stato custode del sapere locale, delle tradizioni del paese ed ha assistito alle metamorfosi di Castel San Lorenzo. Cosimo Cortese aveva due figlie, Antonia e Angela, ed un fratello, Luigi. Tutta la comunità ha voluto dare il suo saluto al nonno Cortese partecipando ai funerali che si sono svolti nella chiesa di San Giovanni Battista.

"Con nonno Cosimo - conclude il primo cittadino - se ne va una parte di ognuno di noi".

Castelcivita: 5 milioni di euro per il Monastero di Santa Gertrude

Il comune di Castelcivita ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Campania di quasi cinque milioni di euro nell'ambito delle misure per l'accelerazione della spesa per il recupero, la riqualificazione, il consolidamento e la rimessa in funzione dell'antico Monastero di Santa Gertrude. "Il suo riuso è necessario ed indispensabile per contribuire alla vita, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione, non solo dello stesso Monastero, ma dell'intero borgo antico che si stringe intorno." - dichiara Antonio Forziati, sindaco di Castelcivita- Una volta terminati i lavori, che inizieranno a gennaio 2015, il Monastero sarà centro di accoglienza giovanile, dove si potranno svolgere diverse attività di animazione oratoriana, attività ludiche, seminari, convegni".

Il monastero, dal 1605 al 1903, ospitò le

religiose aderenti all'Ordine di Santa Chiara. Dal 1903 fino agli anni '70 ha ospitato le suore appartenenti all'ordine benedettino di Santa Gertrude. Fu sede in seguito della scuola dell'obbligo per circa quarant'anni fino a quando nel 1990 fu dichiarato inagibile. L'imponente edificio, oltre ad essere la testimonianza della vita quotidiana nella Terra di Castelluccia, oggi Castelcivita, dei bisogni e dei sentimenti religiosi di un popolo, documenta l'architettura e l'arte della civiltà degli Alburni dal XVI al XIX secolo. Di notevole rilievo è il grande dipinto presente nella navata della Chiesa raffigurante la Deposizione, opera di Giovanni De Gregorio detto il Pietrafesa, uno dei più noti artisti del Seicento lucano. Il Monastero domina l'intera vallata attraversata dal fiume Calore e si distingue per i suoi caratteri di austerità e semplicità.




Segnala un abuso "BULLISMO"
SMS 43002

Segnala un pericolo "SPACCIO"
 Invia un SMS in forma anonima e gratuita al 43002
 Ricorda scrivi Salerno e a seguire il messaggio

Un SMS contro Droga e Bullismo

denti, genitori ed operatori scolastici, nell'ambito del più ampio principio della sicurezza partecipata, potranno rivolgersi anche con un sms per segnalare episodi di spaccio o di violenza all'interno delle scuole o nelle immediate vicinanze. Il numero è stato attivato presso la Questura e la segnalazione, tramite un sistema di smistamento, sarà diramata

E' attivo ai commissariati e comandi territoriali anche a dei Carabinieri, per consentire alle Forze dell'ordine interventi tempestivi. Nel corso di una specifica riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Gerarda Maria Pantalone e che ha visto la partecipazione, oltre che dei rappresentanti provinciali delle Forze di Polizia, dei vertici della Procura -anche minorile- e del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, sono state messe a punto in attuazione della direttiva del Ministro dell'Interno- concrete strategie atte a contrastare i fenomeni di violenza e devianza giovanile. E' un ulteriore

strumento che si aggiunge ai modelli operativi già sperimentati con successo mesi addietro presso alcuni Istituti scolastici ed ora estesi a tutte le scuole del Capoluogo, del "referente" delle Forze di Polizia, quale interlocutore costante degli operatori scolastici di ogni problema di rilievo per la sicurezza. Tale campagna informativa si inserisce nel più ampio contesto dell'attività di educazione dei giovani alla legalità già ordinariamente svolta dalla Prefettura, dalla Magistratura e dalle Forze dell'ordine negli ambiti di rispettiva competenza.

Attivato numero antiviolenza per le donne



Dopo i due recenti casi di femminicidio in provincia di Salerno, a Postiglione e a Vibonati, e alla luce del dilagante fenomeno della violenza contro le donne, la Squadra Mobile della Questura di Salerno ha deciso di attivare un numero dedicato al quale le donne vittime di violenza in famiglia o di stalking possono denunciare la situazione in cui si trovano. D'intesa con il gruppo di lavoro promosso dal Comitato per le pari opportunità del Consiglio

Giudiziario presso la Corte d'Appello di Salerno e denominato "Tavolo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", la Squadra Mobile della Questura di Salerno ha attivato il numero telefonico 089 2752044 a cui è possibile chiamare tutti i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.